



RASSEGNA UFFICIALE

DEL COMITATO POPOLARE DISTRETTUALE DI CAPODISTRIA

Anno III.

Capodistria, li 25 novembre 1954

N.ro 7

S O M M A R I O :

PRESCRIZIONI DEL COMITATO POPOLARE DISTRETTUALE

- 37. Decreto sulla categorizzazione degli alloggi e sulla definizione delle zone nella cerchia del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.
- 38. Decreto sulla frequentazione obbligatoria dei corsi d'istruzione per analfabeti.
- 39. Decreto sul bando delle elezioni suppletive.
- 40. Ordinanza sull'aliquota d'imposta sul reddito delle professioni libere e del patrimonio.

- 41. Decisione sulla soppressione del «Teatro del popolo» di Capodistria.
- 42. Decisione sulla costituzione dell'ente a finanziamento autonomo «Teatro per il Litorale Sloveno» a Capodistria.
- 43. Decisione sulla cessazione dell'ente a finanziamento autonomo «Casa dello studente» a Pirano.
- 44. Decisione sulla costituzione dell'ente a finanziamento autonomo «Casa dello studente della scuola professionale triennale femminile» a Capodistria.

REVOCA DI DOCUMENTI SMARRITI.

Prescrizioni del Comitato popolare distrettuale

37

In base al secondo comma dell'art. 15 della legge RPS sui comitati popolari distrettuali (Boll. uff. RPS N.ro 19-89/52), estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ N.ro 31/52 e ai sensi degli articoli 19 e 20 del decreto-legge sulla gestione delle case d'abitazione (Boll. uff. RFPJ N.ro 29-344/54), esteso alla Zona jugoslava del TLT con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ N.ro 90/52 ed in relazione all'art. 8 della legge fondamentale sulle trasgressioni (Boll. uff. RFPJ N.ro 46-428/51), estesa alla Zona jugoslava del TLT con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ N.ro 12/52, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria ha nella seduta delle due Camere il giorno 22 ottobre 1954 accolto il seguente

DECRETO

SULLA CATEGORIZZAZIONE DEGLI ALLOGGI E SULLA DEFINIZIONE DELLE ZONE NELLA CERCHIA DEL COMITATO POPOLARE DISTRETTUALE DI CAPODISTRIA

Art. 1

Gli alloggi situati nella cerchia del Comitato popolare distrettuale di Capodistria vengono ripartiti e classificati in VII categorie:

- I. categoria — alloggi da 90 punti in su
- II. categoria — alloggi da 78 a 89 punti
- III. categoria — alloggi da 66 a 77 punti
- IV. categoria — alloggi da 54 a 65 punti
- V. categoria — alloggi da 42 a 53 punti
- VI. categoria — alloggi da 31 a 41 punti
- VII. categoria — alloggi da 0 fino a 30 punti.

Art. 2

Gli alloggi vengono classificati nelle rispettive categorie con il punteggio dei singoli valori di classifica indicati all'art. 3 del presente decreto.

* (Vedi tabella a pagina 52)

Il consiglio per gli affari comunali del Comitato popolare distrettuale di Capodistria viene autorizzato a emettere, per l'applicazione della tabella, istruzioni e spiegazioni più dettagliate.

Art. 4

Gli alloggi vengono classificati nei seguenti territori:

- I. territorio comprende il comune della città di Capodistria e del comune di Capodistria-dintorni le località di Semedella, Giusterma, S. Canziano, Ancarano e Valdoltra;
- II. territorio comprende il comune della città di Isola di cui soltanto la città;
- III. territorio comprende il comune della città di Pirano e precisamente la città di Pirano e la località di S. Bernardino, S. Martino, Cimitero, parte di Fiesso e parte di Fornace;
- IV. territorio comprende il comune di Portorose e precisamente Portorose con gli abitati: parte di Fiesso, Croce bianca, Fisine, Casa rossa e della località di S. Lucia soltanto l'abitato di S. Lucia;
- V. territorio comprende il comune di Dekani e di ciò le località di Dekani e Skofije I., Skofije II., Skofije III. e Skofije IV.;
- VI. territorio comprende il comune di Sicciole di cui le località di Sicciole e di Gorgo.

Art. 3

N° pr. valori	Descrizioni valori del punteggio	Numero dei punti				Classifica ai punti	
1	Ubicazione della casa: sistema di costruzione, esposizione al sole, vista panoramica	sfavorevole		media	buona		
		1		2	3		
2	Influenza del vicinato: vento, puzza, rumori	forte		medio	senza		
		—		1.5	3		
3	Posizione (orientamento) locali alloggio	sfavorevole		media	buona		
		1		2	4		
4	Accesso all'abitazione e sistem. ingresso	sfavorevole		medio	favorevole		
		0.5		1	1.5		
5	Viabilità fino alla cantina, legnaia e cortile	impossibile col carro		di difficile effettuazione	buona		
		—		0.5	1		
6	Utilizzazione del cortile, orto e parco	no		parziale	interna		
		—		1	1.5		
7	Scoli (canalizzazione)	senza		difettosi	buoni		
		—		1	1.5		
8	Età dello stabile risp. alloggio	fino il 1800	1800—1914	1915—1940	dopo il 1940		
		0	1	4	5		
9	Influenza dei piani	sopra il III. piano		III.	II.	I.	pianterreno
		—		1	1.5	2	2.5
10	Posizione — condiz. dell'abitazione	a pianterr.	in soffitta	normale	I° piano		
		1	1.5	4	6		
11	Praticità dell'alloggio	non pratico	soddisfacente	moderno			
		1	4	7			
12	Rapporto di superficie delle camere e cucina in risp. agli accessori	senza accessori ali 1:1	2:1	3:1	4:1		
		—	1	3	5		
13	Superficie dei locali esenti d'affitto	senza accessori	fino 5 m ²	5—10 m ²	10—15 m ²	15—20 m ²	
		—	1	2	3	4	
		per ogni ulteriori 10 m ² plus 1 punto					
14	Illuminazione naturale	senza finestre	deficiente			buona	
		—	1			3	
15	Altezza dei locali	fino 2.55	2.55—2.80	2.80—3.20	preko 3.20		
		1	3	2	0.5		
16	Approvvigionamento coll'acqua	senz'acqua	piovana	fuori abitazione	nell'abitazione		
		—	0.5	1	3		
17	Stanza da bagno	senza	vasca e stufa o doccia	vasca, stufa e lavandino	bagno completo bene attrezzato		
		—	8	10	14		
18	Gabinetto (cesso)	senza	gabinetto in comune	gabinetto nell'abitazione	W. C. nell'abitazione		
		—	1	2	4		
19	Impianto elettrico	senza	deficiente	soddisfacente	moderno		
		—	1	2	3		
20	Gas	no		si			
		—		2			
21	Riscaldamento dei locali	senza stufa	possibilità di riscaldamento		riscaldamento centrale		
		—	1		3		
22	Isolamento termico	abitazione fredda	in parte deficiente		soddisfacente		
		—	2		4		

N° pr. valori	Descrizioni valori del punteggio	Numero dei punti				Classifica ai punti
23	Tipo di soffitto (costruzione)	non corrispondente		soffitto in legno	soffitto massiccio	
		—		2	3	
24	Prevenzione contro l'umidità	abitazione umida		in parte umida	asciutta	
		1		2	4	
25	Qualità dell'intonaco, lavoro da decoratore	scadente e trascurato		qualità normale	molto solido	
		—		2	3	
26	Specie di pavimentazione nelle stanze e cucina	pietra, cemento, mattoni	abete, mattonelle	dogherelle, linoleum, xilolite simile e palchetti		
		—	2	3	4	
27	Qualità pavimentazione negli accessori	mattoni, cemento		terrazzo, xilolite, piastrelle	pietra naturale, ceramica, linoleum	
		0.5		1.5	2	
28	Rivestimento, pareti, locali d'alloggio e cucina	senza		verniciato ad olio	rivestimento legno mattonelle ceramica, pietra naturale	
		—		1	2	
29	Qualità manufatti da falegnameria	cattiva	deficiente	soddisfacente	buona	
		1	2	4	6	
30	Ripari per le finestre	senza		di tela	persiane	rolet
		—		1	2	4
31	Difalchi	Alle abitazioni sistemate nelle costruzioni in legno aventi carattere di baracche oppure nelle costruzioni che hanno oltrepassato l'età di durata, vengono difalcati 10 punti dal totale. Qualora la parete divisoria degli alloggi abbia meno di 25 cm di spessore, vengono difalcati 3 punti . . .				
32						
(1 — 30) — (31 + 32) = punteggio definitivo						
Dato il punteggio, l'alloggio va classificato di categoria						

Art. 5

Tenendo conto dell'ubicazione degli alloggi in rispetto alla località, i territori vengono divisi in zone.

Il I. territorio viene diviso in tre zone:

- a) la prima zona comprende la città di Capodistria,
- b) la seconda zona comprende le località di Seme della, Giusterna e S. Canziano,
- c) la terza zona comprende le località di Ancarano e Valdoltra.

Il II. territorio comprende soltanto una zona e precisamente la prima.

Il III. territorio comprende soltanto una zona e precisamente la prima.

Il IV. territorio viene diviso in due zone:

- a) la prima zona comprende la città di Portorose,
- b) la seconda zona comprende tutte le località rispettivamente gli abitati contemplati sotto il punto IV dell'art. 4.

Il V. territorio comprende soltanto una zona e cioè la terza.

Il VI. territorio comprende soltanto una zona e cioè la terza.

Art. 6

La tariffa per gli alloggi verrà fissata dal Comitato popolare distrettuale di Capodistria in concordanza col

comitati popolari dei comuni e dei comitati popolari dei comuni delle città. Con tale tariffa verrà stabilito il prezzo per gli alloggi tenendo conto della categoria classificata secondo il punteggio, la superficie e della zona di ogni singolo alloggio.

Art. 7

Per l'esecuzione del presente decreto sono competenti i consigli per l'economia rispettivamente i consigli per gli affari comunali dei comitati popolari dei comuni delle città e dei comitati popolari dei comuni.

Art. 8

Tutti gli organi per l'amministrazione degli stabili di proprietà del patrimonio popolare, delle organizzazioni cooperative o sociali, i proprietari privati e i locatori devono facilitare ai funzionari pubblici la classificazione dei locali d'alloggio e dare loro tutti i dati necessari, completi e veritieri, nonchè facilitare loro l'accesso in tutti i locali della costruzione e nei locali d'alloggio.

Art. 9

Ogni azione contraria alle disposizioni di cui all'art. 8 del presente decreto è considerata trasgressione e viene punita con la pena pecuniaria fino a 3.000 dinari.

Il presente decreto entra immediatamente in vigore e viene pubblicato nella Rassegna ufficiale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

N.ro 3250/24

Capodistria, li 22 ottobre 1954.

Il presidente del CPD:

f.to Franc Kralj

38

In base all'art. 15 e al punto 1 dell'art. 69 della legge RPS sui comitati popolari distrettuali d. d. 8 luglio 1952, estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'amministrazione Militare dell'APJ No. 31/52 nonchè in relazione agli articoli 3 e 8 della legge fondamentale sulle trasgressioni (Boll. uff. RFPJ No. 46-428/51), estesa alla Zona jugoslava del TLT con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ No. 12/52, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria ha accolto nella seduta delle due Camere del 22 ottobre il seguente

DECRETO

SULLA FREQUENTAZIONE OBBLIGATORIA DEI CORSI D'ISTRUZIONE PER ANALFABETI

Art. 1

Tutte le persone illetterate nel distretto di Capodistria dai 14 ai 25 anni d'età, hanno l'obbligo di frequentare negli anni 1954 e 1955 i corsi d'istruzione per analfabeti organizzati e finanziati dal consiglio per l'istruzione e la cultura del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

Art. 2

Si considerano persone illetterate tutti coloro che non sanno affatto leggere e scrivere oppure coloro che non hanno almeno nozioni minime nello scrivere e leggere.

Art. 3

Con le modalità e nel termine stabilito dal Consiglio per l'istruzione e la cultura del Comitato popolare distrettuale, i consigli per l'istruzione e la cultura dei comitati popolari dei comuni, eseguiranno il censimento di tutti gli abitanti illetterati ed emetteranno le decisioni sulla frequentazione obbligatoria dei corsi d'insegnamento per analfabeti.

Art. 4

Colui che in base alla decisione di cui all'art. 3 del presente decreto avrà il dovere di frequentare il corso d'insegnamento per analfabeti e non frequenterà il corso stesso oppure lo frequenterà senza giustificato motivo in modo irregolare, verrà punito con la pena pecuniaria fino a 3.000 dinari.

Art. 5

Il presente decreto entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nella Rassegna ufficiale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

No. 5300/1.

Capodistria, li 22 ottobre 1954.

Il presidente del CPD:

f.to Franc Kralj

In base agli articoli 20 e 117 della legge RPS sulle modifiche e completamenti della legge sulle elezioni e revoca dei delegati dei comitati popolari (Boll. uff. RPS No. 31-102/53), estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ No. 33/52, nonchè in relazione al punto 12 dell'art. 64 della legge RPS sui comitati popolari distrettuali d.d. 8 luglio 1952, estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ No. 31/52, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria ha accolto nella seduta comune delle due Camere del giorno 22 ottobre 1954 il seguente

DECRETO

SUL BANDO DELLE ELEZIONI SUPPLETIVE

Art. 1

Sono bandite le elezioni suppletive nella XIX. unità elettorale per l'elezione alla Camera dei produttori del Comitato popolare distrettuale di Capodistria che comprende le imprese: Salvetti Pirano, Azienda cittadina autocorriere Pirano, Slovenija linije Pirano, Cooperativa lavoratori del porto Pirano, Azienda attività comunali Pirano e la Cooperativa pescatori a Pirano.

Art. 2

Al delegato alla Camera dei produttori per la XIX. unità elettorale Fragiaco Vittorio ha cessato il mandato in seguito all'abbandono del rispettivo posto di lavoro ed ha così cessato di appartenere all'organizzazione economica.

Art. 3

Le elezioni suppletive avranno luogo il 18 novembre 1954.

Art. 4

Il presente decreto viene pubblicato nella Rassegna ufficiale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria e in tutte le organizzazioni economiche dell'indicata unità elettorale.

No. 4623/4.

Capodistria, li 22 ottobre 1954.

Il presidente del CPD:

f.to Franc Kralj

40

In base all'art. 2 dell'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ della Zona jugoslava del TLT No. 26/54, con cui è stata estesa alla Zona jugoslava del TLT la validità del decreto-legge dell'imposta sul reddito (Boll. uff. RFPJ No. 56-482/53), il Comitato popolare distrettuale di Capodistria ha nella seduta delle due Camere il 22 ottobre 1954 accolto la seguente

ORDINANZA

SULL'ALiquOTA D'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PROFESSIONI LIBERE

I.

Per la commisurazione dell'imposta sul reddito a tutte le professioni libere, si prescrive la seguente tabella scalare d'imposta:

Imponibile Din	Imposta Dtm	Imponibile Din	Imposta Din	Imponibile Din	Imposta Din
1.000	15	66.000	3.144	255.000	57.810
2.000	30	67.000	3.228	260.000	60.060
3.000	45	68.000	3.312	265.000	62.310
4.000	60	69.000	3.396	270.000	64.560
5.000	75	70.000	3.480	275.000	66.810
6.000	90	71.000	3.564	280.000	69.060
7.000	108	72.000	3.648	285.000	71.310
8.000	126	73.000	3.732	290.000	73.560
9.000	145	74.000	3.816	295.000	75.810
10.000	162	75.000	3.900	300.000	78.060
11.000	180	76.000	3.984	305.000	80.310
12.000	198	77.000	4.068	310.000	82.560
13.000	222	78.000	4.152	315.000	84.810
14.000	246	79.000	4.236	320.000	87.060
15.000	270	80.000	4.320	325.000	89.310
16.000	294	81.000	4.404	330.000	91.560
17.000	318	82.000	4.488	335.000	93.810
18.000	342	83.000	4.572	340.000	96.060
19.000	366	84.000	4.656	345.000	98.310
20.000	390	85.000	4.740	350.000	100.560
21.000	423	86.000	4.824	355.000	102.810
22.000	456	87.000	4.908	360.000	105.060
23.000	489	88.000	4.992	365.000	107.310
24.000	522	89.000	5.076	370.000	109.560
25.000	555	90.000	5.160	375.000	111.810
26.000	588	91.000	5.244	380.000	114.060
27.000	621	92.000	5.328	385.000	116.310
28.000	654	93.000	5.412	390.000	118.560
29.000	687	94.000	5.496	395.000	120.810
30.000	720	95.000	5.580	400.000	123.060
31.000	774	96.000	5.664	410.000	129.150
32.000	828	97.000	5.748	420.000	134.400
33.000	882	98.000	5.832	430.000	139.750
34.000	936	99.000	5.916	440.000	145.200
35.000	990	100.000	6.000	450.000	150.750
36.000	1.044	105.000	6.348	460.000	156.400
37.000	1.098	110.000	6.696	470.000	162.150
38.000	1.152	115.000	7.044	480.000	168.000
39.000	1.206	120.000	7.392	490.000	173.950
40.000	1.260	125.000	7.740	500.000	180.000
41.000	1.314	130.000	8.088	510.000	186.150
42.000	1.368	135.000	8.436	520.000	192.400
43.000	1.422	140.000	8.784	530.000	198.750
44.000	1.476	145.000	9.132	540.000	205.200
45.000	1.530	150.000	9.480	550.000	211.750
46.000	1.584	155.000	9.828	560.000	218.400
47.000	1.638	160.000	10.176	570.000	225.150
48.000	1.692	165.000	10.524	580.000	232.000
49.000	1.746	170.000	10.872	590.000	238.950
50.000	1.800	175.000	11.220	600.000	246.000
51.000	1.884	180.000	11.568	610.000	253.150
52.000	1.968	185.000	11.916	620.000	260.400
53.000	2.052	190.000	12.264	630.000	267.750
54.000	2.136	195.000	12.612	640.000	275.200
55.000	2.220	200.000	12.960	650.000	282.750
56.000	2.304	205.000	13.308	660.000	290.400
57.000	2.388	210.000	13.656	670.000	298.150
58.000	2.472	215.000	14.004	680.000	306.000
59.000	2.556	220.000	14.352	690.000	313.950
60.000	2.640	225.000	14.700	700.000	322.000
61.000	2.724	230.000	15.048		
62.000	2.808	235.000	15.396		
63.000	2.892	240.000	15.744		
64.000	2.976	245.000	16.092		
65.000	3.060	250.000	16.440		

Da 700.000 in poi 246.000
più 75 % dell'imponibile
oltre i 600.000 din.

L'imponibile per la commisurazione d'imposta viene arrotondato e precisamente:

a) l'imponibile fino a 100.000 dinari viene arrotondato a 1.000 dinari interi e precisamente in modo che gli importi fino a 500 dinari vengono arrotondati alla cifra di 1.000 dinari interi precedenti e gli importi oltre i 500 dinari alla cifra di 1.000 dinari interi che segue;

b) l'imponibile oltre 100.000.— e fino 400.000 dinari viene arrotondato a 5.000 dinari interi e precisamente in modo che gli importi fino a 2.500 dinari vengono arrotondati alla cifra di 5.000 dinari precedenti e gli importi oltre i 2.500 dinari alla cifra seguente di 5.000 dinari interi;

c) l'imponibile oltre i 400.000 dinari viene arrotondato a 10.000 dinari interi e in modo che gli importi fino a 5.000 dinari vengono arrotondati ai 10.000 dinari precedenti e gli importi oltre i 5.000 dinari alla cifra di 10.000 dinari interi che segue.

II.

L'imposta risultante dall'aliquota superiore non deve essere maggiore dell'imposta conforme l'aliquota d'imposta immediatamente inferiore, aumentata della differenza dell'imponibile per cui si dovrebbe applicare l'aliquota d'imposta superiore.

III.

Per la commisurazione dell'imposta sul reddito ai contribuenti residenti nel nostro distretto, viene preso in considerazione pure l'ammontare del reddito realizzato nella cerchia di altri distretti, però solamente allo scopo di determinare l'ammontare dell'aliquota d'imposta. L'aliquota accertata in questo modo viene però applicata solamente per il reddito realizzato nel territorio del nostro distretto.

IV.

La presente ordinanza è in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella Rassegla ufficiale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria, viene però applicata per la commisurazione dell'imposta per l'anno 1954.

No. 5599/1.

Capodistria, lii 22 ottobre 1954.

Il presidente del CPD:

f.to Franc Kralj

41

In base all'art. 48 del decreto legge fondamentale sulle istituzioni a finanziamento autonomo (Boll. uff. RFPJ No. 51-426/53), esteso alla Zona jugoslava del TLT con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ No. 24/54, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria ha nella seduta delle due Camere il giorno 3 settembre 1954 accolto la seguente

DECISIONE

SULLA SOPPRESSIONE DEL TEATRO DEL POPOLO DI CAPODISTRIA

1. L'ente a finanziamento autonomo «Teatro del popolo» a Capodistria cessa la propria attività.

2. La liquidazione viene effettuata a norma delle disposizioni vigenti per la liquidazione delle imprese economiche (articoli 9 — 28 del decreto-legge sulla soppressione delle imprese ed esercizi (Boll. uff. RFPJ No. 51-425/53).

3. La liquidazione del «Teatro del popolo» di Capodistria viene effettuata dalla commissione di liquidazione del Comitato popolare distrettuale di Capodistria, la quale notifica la soppressione dell'ente e la posta in liquidazione per l'iscrizione nel registro degli enti a finanziamento autonomo.

4. Il patrimonio del «Teatro del popolo» di Capodistria viene assunto in base al bilancio di liquidazione e l'estimo degli esistenti mezzi fondamentali dal «Teatro per il Littorale Sloveno a Capodistria».

5. La presente decisione entra immediatamente in vigore.

No. 4801/3.

Capodistria, li 3 settembre 1954.

Il presidente del CPD:

f.to Franc Kralj

42

In base al terzo comma dell'art. 22 della legge sui comitati popolari distrettuali d.d. 8 luglio 1952, estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ No. 31/52 ed agli articoli 2 e 11 del decreto-legge fondamentale sugli enti a finanziamento autonomo (Boll.uff. RFPJ no. 51-426/53), esteso alla Zona jugoslava del TLT con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ No. 24/54, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria ha nella seduta delle due Camere il 3 settembre 1954 previo accordo con i Comitati popolari distrettuali di Gorizia, Postojna, Sezana e Tolmin, accolto la seguente

DECISIONE

SULLA COSTITUZIONE DELL'ENTE A FINANZIAMENTO AUTONOMO «TEATRO PER IL LITORALE SLOVENO» A CAPODISTRIA

1. Viene costituito l'ente a finanziamento autonomo «Teatro per il Littorale Sloveno» a Capodistria.

2. La sede dell'ente è a Capodistria.

3. L'ente ha il compito di dare delle rappresentazioni drammatiche nonché altre rappresentazioni teatrali in tutto il territorio del Littorale Sloveno, vale a dire nei distretti di Gorica, Capodistria, Postojna, Sezana e Tolmin nonché di dare l'assistenza alle formazioni teatrali dei dilettanti in tutti i distretti indicati.

4. L'ente assume tutto il patrimonio del Teatro del popolo di Capodistria e del Teatro per il Littorale Sloveno di Postojna in base al bilancio di liquidazione e l'estimo degli esistenti mezzi fondamentali.

5. Le entrate dell'ente sono formate da:

a) dotazioni dei Comitati popolari distrettuali di Gorica, Capodistria, Postojna, Sezana e Tolmin;

b) incasso dei biglietti d'entrata per le rappresentazioni ed altre manifestazioni teatrali;

c) ricavato della vendita dei programmi teatrali;

d) entrate per il noleggio degli effetti di guardaroba;

e) altre entrate non previste.

Le necessarie dotazioni vengono assegnate dai comitati popolari distrettuali e precisamente dal distretto di Capodistria in ragione del 30%, distretto di Gorica il 21%, distretto di Postojna il 18%, distretto di Sezana il 15% e il distretto di Tolmin il 16% delle dotazioni necessarie.

6. L'ente ha il proprio comitato d'amministrazione nonché il direttore. Il comitato d'amministrazione è formato da 13 membri. In conformità alla propria carica, il direttore fa parte del comitato d'amministrazione.

Fanno parte del comitato d'amministrazione: il drammaturgo rispettivamente il regista, due ulteriori membri del collettivo di lavoro e due rappresentanti per ogni distretto partecipante. I rappresentanti dei distretti vengono nominati dai competenti comitati popolari distrettuali. I rimanenti membri del comitato d'amministrazione nonché il direttore, vengono nominati dal Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

Il direttore dirige direttamente l'ente ed è mandante per l'esecuzione del bilancio di previsione dell'ente.

7. Le retribuzioni dei dipendenti e degli operai dell'ente vengono determinate a norma delle disposizioni vigenti e per quanto riguarda le retribuzioni del personale artistico, conforme le disposizioni sulle retribuzioni degli artisti e del personale artistico, per il personale amministrativo e finanziario le retribuzioni sono fissate a norma delle disposizioni sulle retribuzioni e classifiche dei dipendenti degli organi statali e per gli operai a norma delle disposizioni sulle retribuzioni degli operai occupati sui palcoscenici e officine teatrali.

8. Per gli affari e i compiti dell'ente è competente il Consiglio per l'istruzione e la cultura del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

9. Disposizioni più dettagliate sull'organizzazione e sulla gestione dell'ente, sulle competenze ed il lavoro del comitato d'amministrazione nonché del direttore, vengono stabilite dal regolamento dell'ente emanato dal Comitato popolare distrettuale di Capodistria previo accordo coi Comitati popolari distrettuali di Gorica, Postojna, Sežana e Tolmin.

10. La presente decisione entra in vigore immediatamente e viene applicata dal 1. settembre 1954 in poi.

No. 4801/4.

Capodistria, li 3 settembre 1954.

Il presidente del CPD:
f.to Franc Kralj

43.

In base all'art. 48 del decreto-legge fondamentale sugli enti a finanziamento autonomo (Boll. uff. RFPJ No. 51-426/53), esteso alla Zona jugoslava del TLT con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ No. 24/54, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria ha su proposta del Consiglio per l'istruzione e la cultura accolto nella seduta delle due Camere del 22 ottobre 1954 la seguente

DECISIONE

SULLA CESSAZIONE DELL'ENTE A FINANZIAMENTO AUTONOMO «CASA DELLO STUDENTE» A PIRANO

1. L'ente a finanziamento autonomo «Casa dello studente» a Pirano, costituito con la decisione del Comitato popolare distrettuale di Capodistria d.d. 28 febbraio 1953 viene a cessare.

2. La liquidazione dell'ente viene eseguita dalla commissione di liquidazione nominata dal segretario del

Consiglio per l'istruzione e la cultura del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

3. La commissione di liquidazione deve completare i propri lavori e darne relazione al Consiglio per l'istruzione e la cultura del CPD di Capodistria entro il 31 dicembre 1954.

4. La presente decisione entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nella Rassegna ufficiale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

No. 5177/2.

Capodistria, li 22 ottobre 1954.

Il presidente del CPD:

f.to Franc Kralj

44

In base al terzo comma dell'art. 22 della legge sui comitati popolari distrettuali d.d. 8 luglio 1952, estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ No. 31/52 e in relazione agli articoli 2 e 11 del decreto-legge fondamentale sugli enti a finanziamento autonomo (Boll. uff. RFPJ No. 51-426/53), esteso alla Zona jugoslava del TLT con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ No. 24/54 e su proposta del Consiglio per l'istruzione e la cultura, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria ha nella seduta delle due Camere il 22 ottobre 1954 accolto la seguente

DECISIONE

SULLA COSTITUZIONE DELL'ENTE A FINANZIAMENTO AUTONOMO «CASA DELLO STUDENTE DELLA SCUOLA PROFESSIONALE TRIENNALE FEMMINILE» A CAPODISTRIA

1. Viene costituita la «Casa dello studente della scuola professionale triennale femminile» a Capodistria quale ente a finanziamento autonomo.

2. La sede dell'ente è a Capodistria.

3. L'ente offre il mantenimento completo alle allieve ed ha cura della loro educazione.

4. All'ente viene consegnato in amministrazione il patrimonio della ex scuola degli allievi in economia e l'inventario della «Casa dello studente» di Pirano.

5. L'organo individuale dell'ente è l'amministratore dell'ente, nel mentre l'organo collettivo dell'ente è formato dal comitato d'amministrazione composto oltre l'amministratore pure dal rappresentante della Scuola professionale triennale femminile, dal rappresentante della Sezione per l'economia della Scuola professionale femminile, dal rappresentante del Comitato popolare del comune della città di Capodistria, dal rappresentante dei genitori delle allieve, dal rappresentante dell'Unione della gioventù del popolo e rappresentante dell'Unione delle società femminili.

6. I dipendenti e gli operai dell'ente percepiscono le proprie retribuzioni a norma delle disposizioni in vigore per le retribuzioni dei dipendenti e degli operai degli organi statali.

7. Per gli affari e i compiti dell'ente è competente il Consiglio per l'istruzione e la cultura del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

8. A norma delle disposizioni vigenti l'ente deve venir notificato al registro degli enti a finanziamento autonomo presso il Segretariato per l'economia del CPD di Capodistria.

9. La presente decisione entra in vigore immediatamente.

No. 5299/1.

Capodistria, li 22 ottobre 1954.

Il presidente del CPD:
f.to Franc Kralj

REVOCA DI DOCUMENTI SMARRITI

VERZLER Giovanni fu Andrea, nato a Capodistria il 4. VI. 1887, abitante a Capodistria via Božič No. 9, smarrito la carta d'identità No. 33138/R 3114, rilasciata dal CPC di Capodistria.

FURLANICH Maria di Giuseppe, nata a Capodistria il 19. VII. 1935, abitante in riva S. Pietro No. 1, smarrito la carta d'identità No. 36994/26194, rilasciata dal CPC di Capodistria.

BENEDETTI Giacomo fu Giacomo, nato a Parezzago (Sicciole) il 5. 12. 1907 ed evi abitante al No. 157, smarrito la carta d'identità No. 10130/127 rilasciata dal CPC Sicciole.

Avvertenza!

Con il presente numero viene a cessare la pubblicazione della «Rassegna ufficiale» del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

In avvenire tutte le comunicazioni ufficiali verranno pubblicate sul «Bollettino ufficiale» della RPS.

Agli abbonati verrà inviato in seguito l'indice della «Rassegna ufficiale» per gli anni 1952—1954.

La Redazione della Rassegna Ufficiale
del CPD di Capodistria
